



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
SASSARI

PRIN 2017

**La domanda è presentata dal PI,
entro e non oltre le ore 15:00 del 29 marzo 2018.**

**Sul sito <http://prin.miur.it/> sono resi disponibili tutti
gli allegati al bando e il fac-simile per la presentazione
delle domande.**

**La modulistica compilabile è resa disponibile a partire
dalle ore 15:00 del 15 febbraio 2018**

Il Programma

Ha lo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali e rendere più efficace la partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

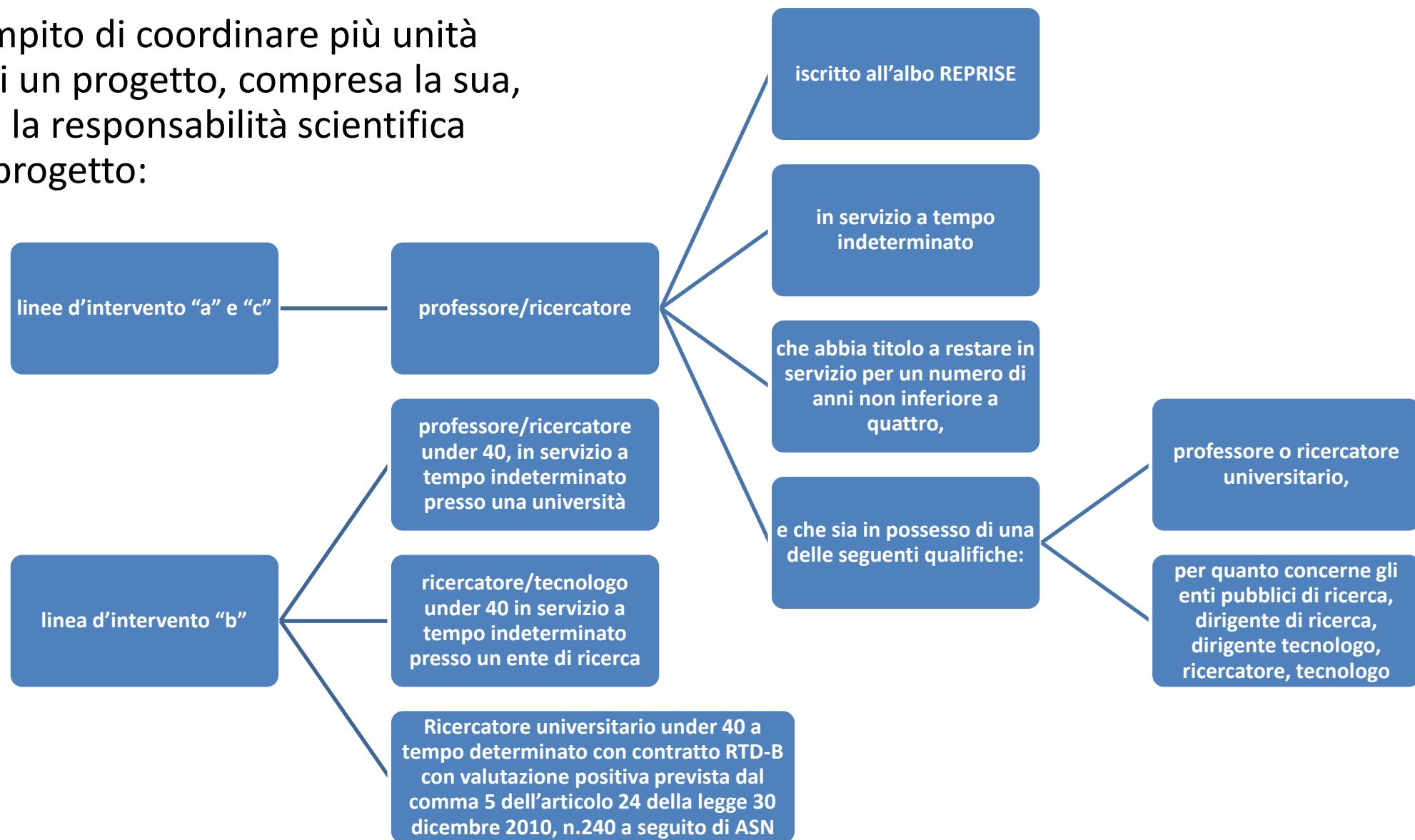
Il programma PRIN finanzia **progetti triennali** che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori e/o le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

I principi guida del programma PRIN sono:

- **alto profilo scientifico del coordinatore nazionale e dei responsabili di unità operativa;**
- **originalità, adeguata metodologia, impatto e fattibilità del progetto di ricerca;**
- **finanziabilità dei progetti in ogni campo di ricerca;**
- **adeguato sostegno finanziario garantito dal MIUR.**

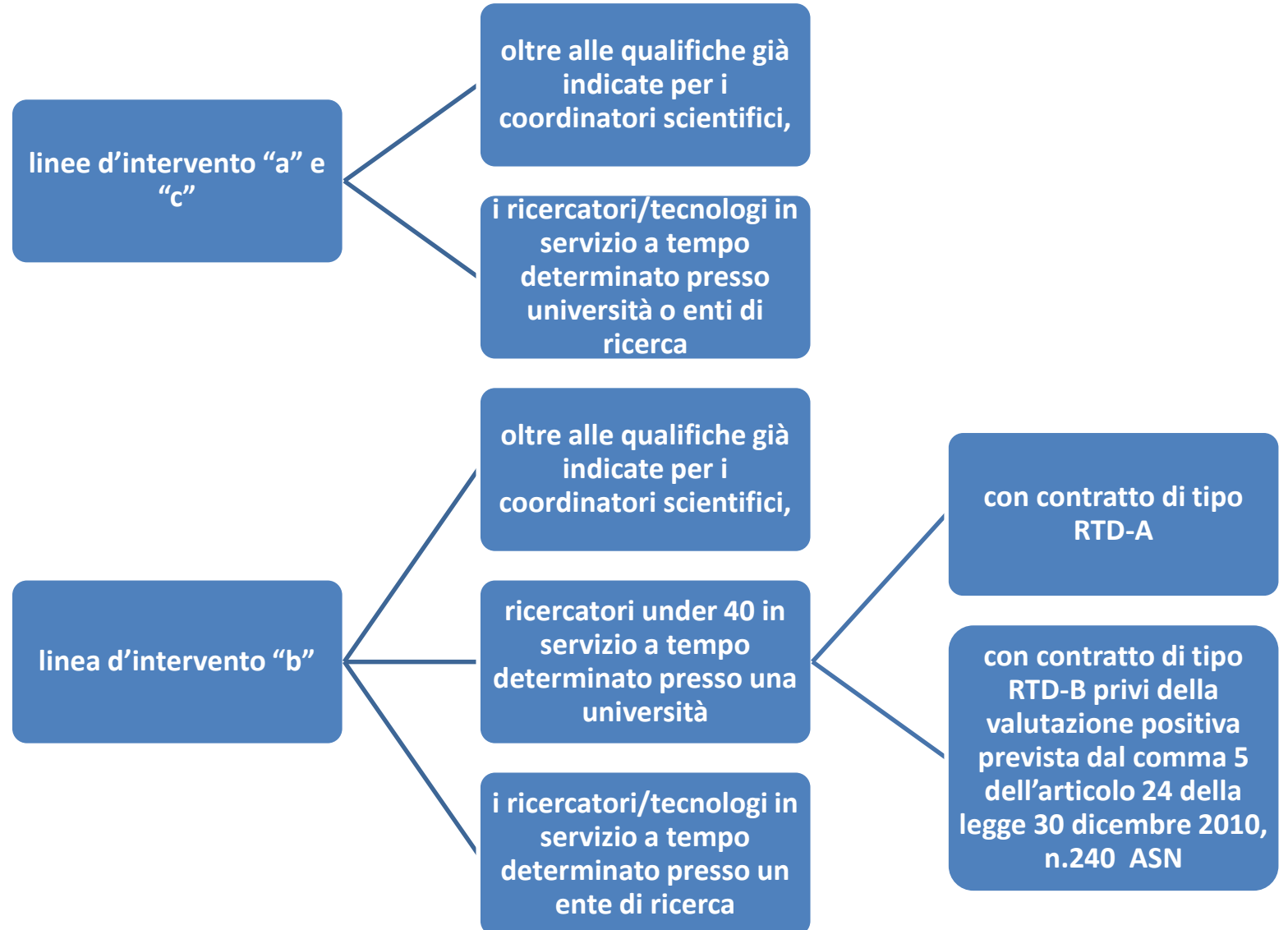
Principal Investigator, Coordinatore scientifico

chi ha il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua, assumendo la responsabilità scientifica dell'intero progetto:

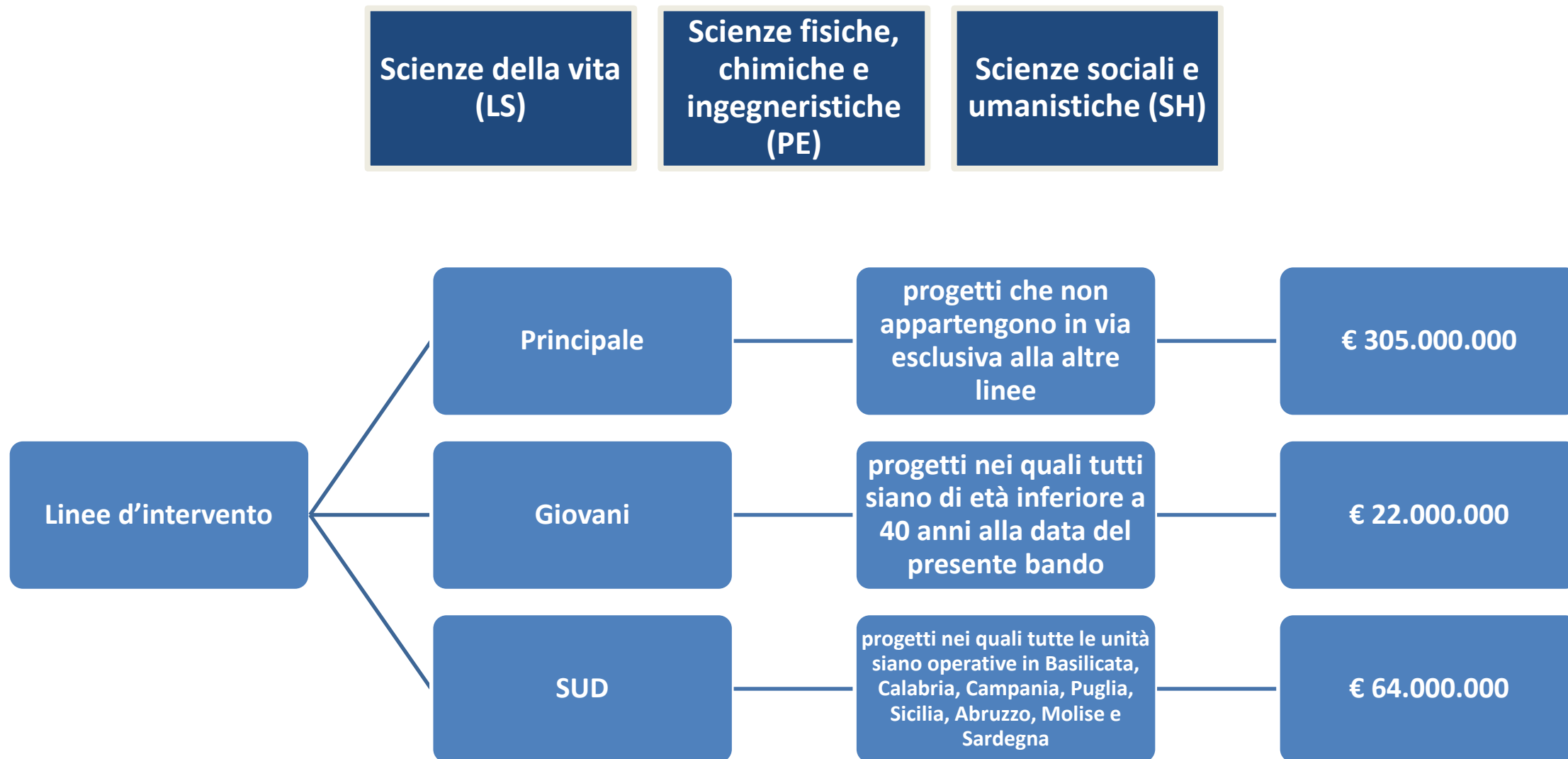


Responsabile locale

Chi ha il compito di coordinare una unità operativa, assumendone le relative responsabilità scientifiche



Ambito scientifico delle proposte e linee d'intervento



Linea d'intervento “Sud”

Riservata a progetti nei quali **tutte le unità (compresa quella del PI)** siano **effettivamente operative** nei territori delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna avuto riguardo, nel caso di **soggetti giuridici alla ubicazione della sede legale**, ovvero, nel caso di **soggetti giuridici con più sedi, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio** indicato come sede operativa dell'unità di ricerca; Nel caso in cui la sede operativa non coincida con la sede legale, **alla proposta deve essere allegato, a pena di esclusione del progetto dal bando, idoneo documento attestante la disponibilità della sede per l'intera durata del progetto; in particolare, in caso di locazione o comodato dovrà essere allegata copia del contratto di locazione o di comodato stipulato almeno 12 mesi prima della data del presente bando.**

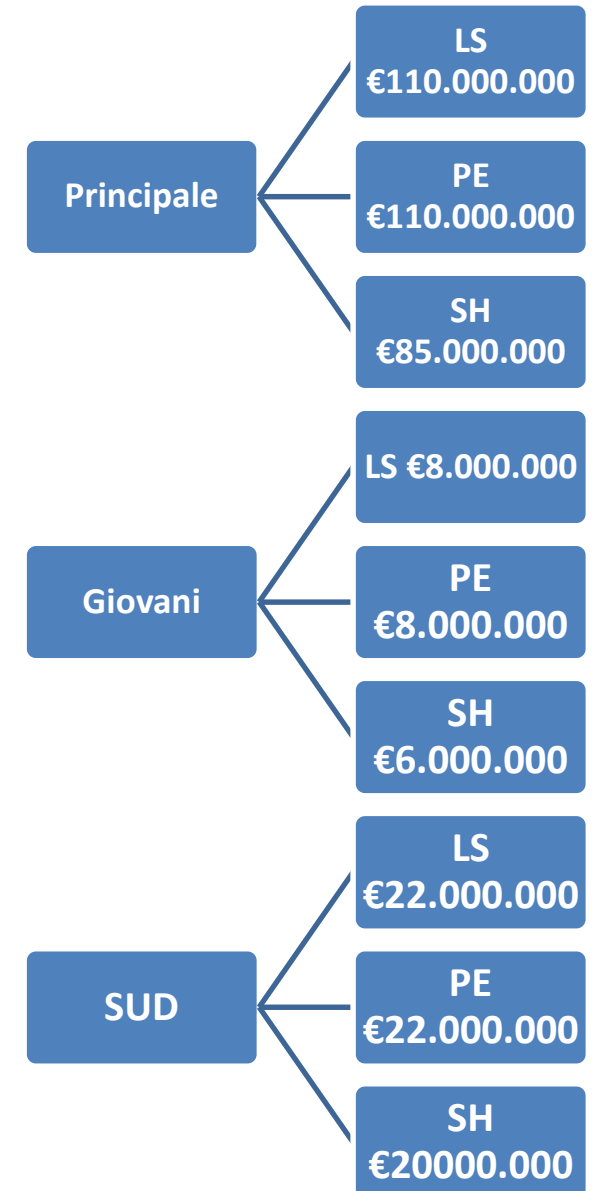
Stanziamiento

Principale

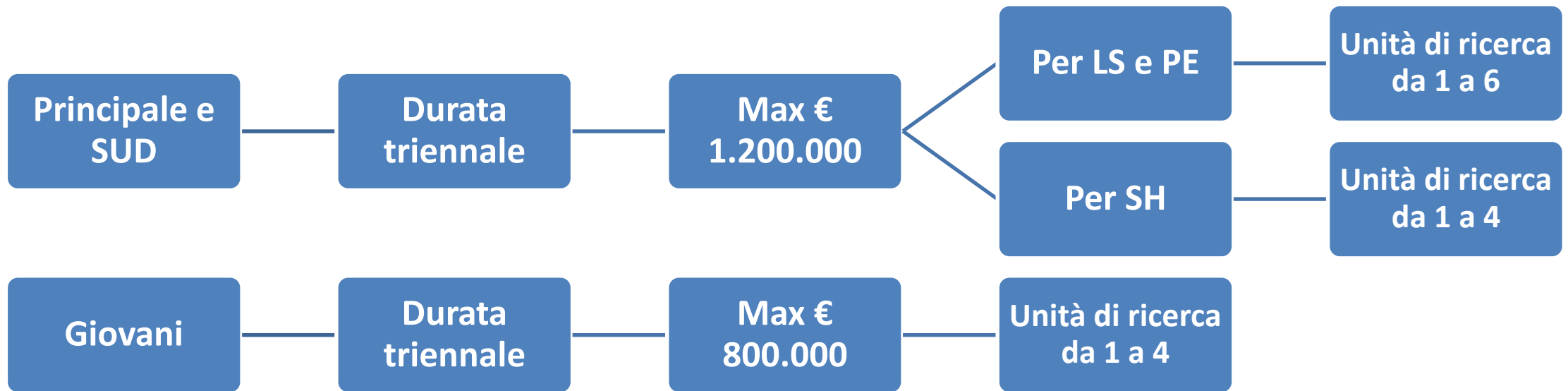
- quota fissa garantita 3% del budget complessivo per ogni settore (5% macrosettore SH);
- una quota variabile proporzionale alla somma delle richieste economiche per singolo settore rispetto alla somma delle richieste economiche dell'intero macrosettore
- max per settore 20% per i macrosettori LS e PE, e 25% per il macrosettore SH.

Giovani e SUD

- all'interno di ogni macrosettore la ripartizione avviene proporzionalmente al rapporto tra la somma delle richieste economiche presentate nella linea per ciascun settore e la somma delle richieste economiche complessive.



Dimensione dei progetti



A seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da **una sola unità operativa o da un'organica collaborazione fra più unità operative** distribuite su più atenei o enti.

Nel caso in cui siano previste più unità di ricerca, esse debbono necessariamente afferire a diversi atenei/enti; nel caso in cui sia prevista una sola unità di ricerca questa deve necessariamente afferire a una università.

A scopo premiale, è prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, una quota forfetaria pari al 3% del costo congruo del progetto per le esigenze legate alle attività di coordinamento dell'intero progetto.

Riconoscimento dei costi

Come regola generale inderogabile vige il **criterio di cassa**: ogni spesa (il cui titolo di spesa non potrà essere successivo alla data di scadenza del progetto) potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se sarà stata **effettivamente sostenuta nei termini previsti per il rendiconto finale** (sessanta giorni dopo la conclusione del progetto).

Le spese relative alla **diffusione dei risultati del progetto** (spese per partecipazione a convegni, organizzazione di convegni e pubblicazione di libri), se sostenute entro il dodicesimo mese dalla scadenza del progetto, potranno essere oggetto di una rendicontazione integrativa.

Flessibilità del budget

Tutte le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di presentazione del progetto) **potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione** dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Nell'ottica della completa flessibilità e della totale responsabilizzazione del PI, **il gruppo di ricerca potrà subire modifiche in qualunque momento**, in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza alcuna necessità di comunicare al MIUR ingressi e/o uscite dal gruppo stesso, né tanto meno di ricevere dal MIUR alcuna autorizzazione.

Sono ammessi costi relativi a beni/servizi sostenuti in quota parte anche con fondi relativi ad altri progetti, purché sul progetto sia caricata solo la quota parte residua.

Costi del personale

Per tutti i professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato non potranno essere previsti compensi aggiuntivi per la loro collaborazione, ma solo i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona, che costituiranno cofinanziamento.

Per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) appositamente reclutato per il progetto saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso.

Per il personale a contratto acquisito con fondi propri dell'ateneo/ente, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona (cofinanziamento); potrà però essere esposto l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto, ai soli fini della determinazione del complessivo impegno temporale dedicato dall'intero gruppo; **un eventuale prolungamento del contratto potrà essere rendicontato sul progetto PRIN sia l'impegno temporale sia i relativi costi;**

Per il personale a contratto acquisito dall'ateneo/ente con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto, a meno di un **addendum** al contratto già stipulato, che specifichi la percentuale di tempo (ed il relativo costo) da dedicare al progetto PRIN, con contestuale disimpegno delle risorse già impegnate su altri progetti; anche in questo caso; in ogni caso, il tempo (e il relativo costo) rendicontati sul progetto PRIN non potranno essere rendicontati sui progetti originari.

Costi del personale

Per il personale a contratto (RTD, assegnisti, ecc.) afferente a soggetti giuridici diversi dall'ateneo/ente, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto.

In nessun caso potranno essere esposti costi, né impegni temporali, per borse di studio (fatta eccezione per le borse di dottorato), qualunque ne sia l'ente finanziatore, compreso l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca.

Per tutto il personale, gli impegni temporali previsti in sede di presentazione del progetto, nonché (soprattutto) quelli effettivi esposti in sede di rendicontazione, dovranno risultare **coerenti con gli impegni complessivi da essi dedicati anche ad altri progetti già approvati, nonché con gli impegni, anche didattici e/o di studio, nei confronti dell'ateneo/ente**; in ogni caso, gli impegni temporali indicati a preventivo in sede di presentazione del progetto non costituiranno un vincolo inderogabile, essendo possibile, in sede di rendicontazione, nel rispetto del principio di massima flessibilità, esporre impegni effettivi del tutto diversi da quelli preventivati, eventualmente anche nulli.

Spese ammissibili: Personale

Dipendenti tempo indeterminato

- Costo eff. Annuo / 12 * mesi di ricerca
 - I costi relativi a tale voce potranno comprendere (in misura non superiore al 20% della voce in argomento) anche quelli relativi al personale scientifico (professori/ricercatori/tecnologi) che risulti dipendente a tempo indeterminato da soggetto giuridico diverso rispetto all'ateneo/ente, e quelli relativi a personale scientifico che risulti comandato o distaccato presso l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca;

Personale da reclutare appositamente

- Costo eff. Annuo / 12 * mesi di ricerca
 - I bandi (e i successivi contratti) dovranno contenere l'indicazione del progetto su cui graverà la copertura finanziaria, dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

Spese ammissibili: Spese generali

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfaitariamente nella misura del 60% dell'ammontare dei costi per il personale. A puro titolo esemplificativo, ma non esaustivo, potrà essere utilizzato per coprire i costi relativi alle voci sotto indicate (ma potrà essere altresì utilizzato anche per eventuali ulteriori esigenze come, ad esempio, per far fronte alla differenza tra i costi d'acquisto dell'attrezzatura e i costi imputati al progetto in base al criterio dell'ammortamento):

- personale indiretto (es. fattorini, magazzinieri, segretarie e simili);
- funzionalità ambientale, organizzativa e operativa;
- assistenza al personale (es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, coperture assicurative ecc.);
- **missioni e viaggi con destinazione sul territorio nazionale;**
- manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature;
- costi sostenuti per informazione e pubblicità, ivi incluse le spese per la pubblicazione e pubblicizzazione di bandi;
- costo delle pubblicazioni (fatta eccezione per quanto rientrante nella voce Altri costi) e degli oneri relativi a open access e open data.

Spese ammissibili: attrezzature, strumentazioni e prodotti software

In questa voce verranno incluse le **attrezzature e le strumentazioni ed il software di nuovo acquisto**. Il costo sarà commisurato all'importo di fattura più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali, secondo l'applicazione della seguente formula:

$$C = (\text{Mesi di utilizzo effettivo} / 36) \times \text{Costo indicato in fattura}$$

Nel caso in cui le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti software siano utilizzati contemporaneamente anche in altri progetti, il costo come sopra determinato dovrà essere ulteriormente corretto in proporzione alla percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nel progetto di ricerca.

Spese ammissibili: servizi di consulenza e simili

In questa voce dovranno essere rendicontate **tutte le attività svolte da terzi affidatari** (cioè da organismi di ricerca o, più in generale, da soggetti, pubblici o privati, diversi dall'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca, e che non condividano con essi la proprietà dei risultati) e ricadenti nelle fattispecie seguenti.

- **Consulenze scientifiche e/o collaborazioni scientifiche** (anche occasionali) rese da persone fisiche (diverse dai partecipanti al progetto, anche se di altre unità di ricerca) o da organismi di ricerca o, in generale, da qualificati soggetti con personalità giuridica privati o pubblici.
- **Prestazioni di servizi di tipo non scientifico** rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica.
- **Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza.**

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA.

Spese ammissibili: altri costi di esercizio

In questa voce dovranno essere rendicontate:

- a) materie prime, componenti e semilavorati;
- b) materiali di consumo specifico;
- c) beni/servizi per colture ed allevamento;
- d) missioni all'estero connesse con lo svolgimento del progetto.

In questa voce dovranno essere rendicontate anche tutte le spese relative a:

- f) partecipazione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere, sia in Italia (limitatamente a iscrizioni e materiale didattico), sia all'estero (anche per viaggio e soggiorno);**
- g) organizzazione, presso la sede dell'unità di ricerca, di seminari, congressi, convegni, workshop (ma non spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, vitto e alloggio di partecipanti diversi dai relatori, gadget, ecc.);**
- h) pubblicazione di libri attinenti all'oggetto della ricerca.**

Non saranno riconosciuti in alcun caso i costi relativi a mobili e arredi.

La domanda

La domanda è redatta in lingua **inglese**; a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana.

La domanda prevede due componenti distinte:

- a) il **modulo amministrativo (parte A)**
- b) la **proposta di ricerca (parte B)**

Il **modulo amministrativo** fornisce

- una sintetica descrizione della proposta,
- l'indicazione del PI e degli eventuali responsabili di unità,
- l'indicazione della linea d'intervento per la quale si intende concorrere,
- l'indicazione del settore ERC in cui si colloca la ricerca tra cui quello principale, uno o più sottosettori ERC, una o più parole chiave e
- gli aspetti economici del progetto.

La proposta di ricerca: parte B1

La **proposta di ricerca (parte B)** si compone di due parti:

Parte B1

- **sintesi e successiva descrizione dettagliata del progetto**, contenente
 - gli obiettivi,
 - lo stato dell'arte,
 - la metodologia della proposta,
 - il ruolo delle singole unità di ricerca,
 - le modalità di integrazione e collaborazione,
 - l'impatto previsto e
 - gli aspetti finanziari.

La proposta di ricerca – Parte B2

Parte B2

- **per il PI**
 - CV (con separata evidenza dei finanziamenti nazionali e internazionali già acquisiti come PI e dei riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti)
 - pubblicazioni scientifiche (fino a 20, negli ultimi 10 anni, comprese monografie e libri)
 - l'indice bibliometrico H-index complessivo
- **per gli altri responsabili di unità**
 - CV, pubblicazioni scientifiche (fino a 20 per ciascuno, negli ultimi 10 anni, comprese monografie e libri),
 - l'indice bibliometrico H-index complessivo
 - descrizione dettagliata dell'unità di ricerca, con l'indicazione dei nominativi dei professori/ricercatori ritenuti più rappresentativi, in numero massimo di 10 per ogni unità di ricerca.

Limiti

Ogni professore/ricercatore può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), **in una sola proposta**.

In nessun caso possono essere ammessi a finanziamento progetti che, sommando i punteggi ottenuti nella fase di pre-selezione a quelli ottenuti nella fase di valutazione scientifica, non abbiano ottenuto almeno il punteggio **soglia di 90/100**.

Eventuali somme non assegnate per carenza di progetti idonei, in uno o più settori, costituiranno incremento della dotazione finanziaria di successivi bandi PRIN.

Procedure e criteri di valutazione:

1° fase Pre-selezione (max 25 punti - min. 15 punti)

Ogni Comitato di Selezione esamina i progetti di propria competenza esprimendo un sintetico parere ed un punteggio (fino ad un massimo di 22 punti) sul criterio generale della **qualificazione scientifica del PI**, tenendo conto di

- **Indicatori bibliometrici** (incluso H-index complessivo, con indicazione della sorgente), ovvero qualità delle pubblicazioni scientifiche, monografie, libri, ecc.;
- **Riconoscimenti ricevuti** a livello nazionale e/o internazionale idonei ad attestare la qualificazione scientifica del PI, valutati in relazione alla loro numerosità e importanza;
- **Precedente acquisizione di finanziamenti di ricerca su base competitiva** in qualità di PI o equivalente e relativi finanziamenti ricevuti.

Questi punteggi sono **automaticamente incrementati di 3 punti se il progetto prevede almeno una unità di ricerca coordinata da un ricercatore under 40.**

Procedure e criteri di valutazione:

2° fase Valutazione scientifica (max 75 punti)

1. Qualità del progetto di ricerca: Merito scientifico e natura innovativa del progetto da un punto di vista internazionale

- **Rilevanza e originalità del progetto proposto**, sulla base dello stato dell'arte nella specifica area disciplinare (max 20 punti)
- **metodologia adottata, focalizzazione e organicità del progetto**, anche in riferimento allo specifico contributo delle unità locali (se previste) ed al grado di rilevanza dello stesso ai fini della realizzazione del progetto (max 10 punti)
- **incremento della conoscenza nel campo specifico ed eventualmente in altri settori**, con riguardo al sistema della ricerca nazionale e/o internazionale e (se applicabile) alla **coerenza e rilevanza del progetto con le linee di HORIZON 2020** (max 10 punti)

Procedure e criteri di valutazione:

2° fase Valutazione scientifica (max 75 punti)

2. Composizione del gruppo di ricerca, fattibilità e congruità del progetto

- **capacità di realizzare il progetto proposto** (qualificazione, composizione e complementarietà dei membri della compagine proposta (max 8 punti)
- **organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste** (strumentazione, dimensioni della compagine di ricerca, management); coerenza degli impegni temporali dei membri del progetto con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso o già conclusi (max 8 punti)
- **capacità di formare nuovi giovani ricercatori** (previsione di nuovi contratti) (max 4 punti)

Procedure e criteri di valutazione:

2° fase Valutazione scientifica (max 75 punti)

3. Impatto del progetto

- L'impatto può essere definito in vari modi a seconda dell'ambito disciplinare. Può riferirsi, a seconda dei casi, all'avanzamento della conoscenza scientifica rispetto a questioni di rilevanza fondamentale, all'influenza rispetto all'innovazione tecnologica, alle applicazioni industriali, alla crescita economica, all'avanzamento dei metodi sia in una singola disciplina sia in forma trans- o inter-disciplinare. Può esprimersi come contributo alla soluzione di problemi sociali, alla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente, alla diffusione della conoscenza nella società intesa nel senso più ampio, così come nella istruzione e nella cultura, sia in termini ancor più generali, della consapevolezza comune rispetto a problemi contemporanei (max 15 punti)

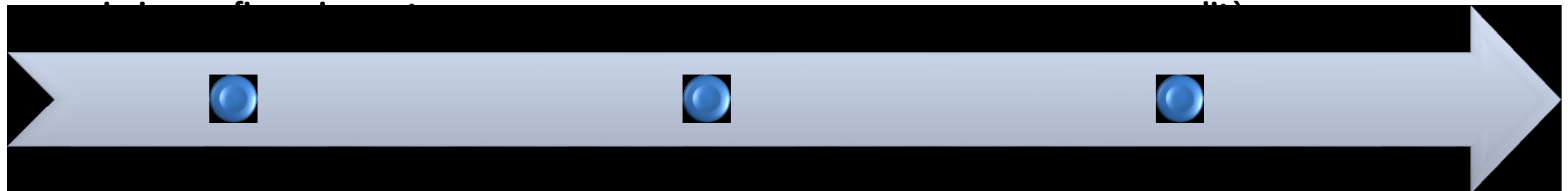
Avvio ed erogazioni

La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno dopo l'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento.

Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca in tre tranches:

**Il 40% in anticipo, entro 60
giorni dal decreto di**

**Il 30% residuo alla
conclusione della seconda**



prima annualità

Le Università garantiscono, in ogni caso, la continuità delle attività dei progetti anche in pendenza delle erogazioni da parte del MIUR.

Rendicontazione

La rendicontazione contabile ordinaria è effettuata da ciascun responsabile di unità nel **rispetto del "criterio di cassa"** e mediante apposita procedura telematica, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.**

Eventuali spese per la diffusione dei risultati (partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, pubblicazione di libri), se non sostenute entro la data di scadenza del progetto, **possono essere oggetto di una rendicontazione integrativa da sottoporre al MIUR entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto.** In nessun caso l'insieme delle due distinte rendicontazioni può dar luogo a contributi MIUR superiori rispetto a quelli stabiliti nel decreto di ammissione a finanziamento.

Audit interno

Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, **la rendicontazione ordinaria (o l'insieme di quella ordinaria e di quella integrativa, ove esistente) è assoggettata ad appositi *audit* interni centrali da parte di idonee strutture degli atenei/enti sedi delle unità di ricerca.** Il MIUR procede, a campione, agli accertamenti finali di spesa.

La mancata effettuazione degli audit, nonché **l'accertamento da parte del MIUR di violazioni di norme di legge e/o regolamentari sulle singole rendicontazioni, o l'esistenza di casi di plagio e/o manipolazione e/o travisamento dei dati, ferme restando le responsabilità civili e penali, comporta la revoca del finanziamento e l'automatica esclusione del responsabile di unità dai successivi bandi MIUR per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento.**

Risultati scientifici

Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il PI redige una **relazione scientifica conclusiva** sullo svolgimento delle attività e sui risultati ottenuti, con allegato elenco delle pubblicazioni relative al progetto, specificando fra esse quali riportino come primo o ultimo nome, o come autore corrispondente, quello del PI o dei responsabili di unità. Questa relazione è trasmessa con modalità telematica al Ministero.

Nel caso in cui sia prodotta la rendicontazione integrativa, il PI redige, contestualmente a tale rendicontazione, anche una relazione scientifica integrativa, con allegato elenco delle ulteriori pubblicazioni, relative al progetto, prodotte entro il dodicesimo mese successivo alla sua conclusione.

La valutazione *ex-post* dei prodotti delle ricerche è di competenza dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che la eserciterà fornendo al MIUR, entro un anno dalla conclusione dei progetti, un proprio sintetico parere in merito alla efficacia del programma. Il parere dell'ANVUR sarà reso pubblico, sul sito del bando, entro 10 giorni dal rilascio.

Open access

Ciascun responsabile di unità garantisce l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità *green access*) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche '*peer-reviewed*' nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art.4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112.